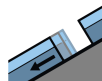


Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 26.02.2019



Valanghe di
slittamento



La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe per scivolamento di neve.

Sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente nelle regioni con tanta neve sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento. Debole manto di neve vecchia: In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico, soprattutto nelle zone escursionistiche poco frequentate. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono piuttosto rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 1: la seconda nevicata

Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati ripidi estremi in alta montagna. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi soprattutto al di sotto dei 2600 m circa.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

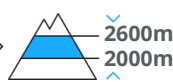
Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: **Pericolo valanghe stabile** →
per Martedì il 26.02.2019



Strati deboli
persistenti



La debole neve vecchia richiede attenzione.

In alcuni punti, le valanghe asciutte possono subire un distacco nella neve vecchia in seguito a un forte sovraccarico. Ciò specialmente sui pendii ombreggiati molto ripidi tra i 2000 e i 2600 m circa nelle zone scarsamente innevate. I punti pericolosi sono rari ma difficilmente individuabili anche da parte dell'escursionista esperto. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe. Sulla crosta ghiacciata sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

Manto nevoso

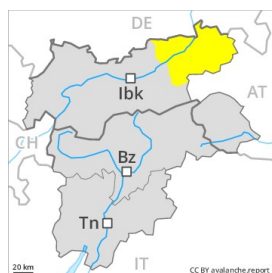
Situazione tipo st 1: la seconda nevicata

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi. Nella parte basale del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili, principalmente sui pendii ombreggiati tra i 2000 e i 2600 m circa.

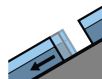
Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 26.02.2019



Valanghe di
slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa come pure sui pendii soleggati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli in molte regioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

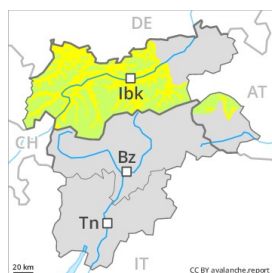
st 2: valanga per scivolamento di neve

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggati molto ripidi. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Il manto di neve vecchia è stabile.

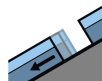
Tendenza

La neve slittante richiede attenzione. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.

Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile
per Martedì il 26.02.2019 →



Valanghe di
slittamento



La neve slittante deve essere valutata con spirito critico. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo di valanghe.

Sussiste un pericolo latente di valanghe per scivolamento di neve. Ciò sui pendii erbosi ripidi. I punti pericolosi si trovano a tutte le esposizioni al di sotto dei 2000 m circa come pure sui pendii soleggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe per scivolamento di neve e colate umide aumenterà leggermente. Anche durante la notte saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve. Queste possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. Evitare le zone con rotture da scivolamento. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione del fine settimana possono in parte ancora subire un distacco provocato sui pendii ripidi estremi esposti a nord ovest, nord e nord est in alta montagna. Tali punti pericolosi sono rari e facilmente individuabili dall'escursionista esperto. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Le condizioni per le escursioni e il freeride sono favorevoli in molte regioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st 2: valanga per scivolamento di neve

st 6: Neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà buono. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò a bassa quota, come pure sui pendii soleggiati molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa. I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è umido a bassa quota. Il manto di neve vecchia è favorevole a livello generale.

Tendenza

La neve slittante è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, leggero aumento del pericolo.